



Delibera della Giunta Regionale n. 664 del 24/10/2018

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 13 - Direzione generale per le risorse finanziarie

U.O.D. 11 - Contabilità Economica e bilancio Consolidato

Oggetto dell'Atto:

INDIVIDUAZIONE DEI COMPONENTI DEL GRUPPO AMMINISTRAZIONE PUBBLICA (GAP) DELLA REGIONE CAMPANIA E DEL PERIMETRO DI CONSOLIDAMENTO AI SENSI DEL D.LGS. N. 118/2011.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO che:

- a. ai sensi dell'articolo 11-bis del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii., è prevista la redazione da parte dell'ente territoriale, in base alle regole ed ai principi stabiliti dal principio contabile applicato di cui all'allegato 4/4 al medesimo Dlgs n. 118/2011, di un bilancio consolidato con i propri enti e organismi strumentali, aziende, società controllate e partecipate, considerando, ai fini dell'inclusione nello stesso, qualsiasi soggetto, indipendentemente dalla sua forma giuridica pubblica o privata e dall'attività svolta, con l'esclusione degli Enti cui si applica il titolo II,;
- b. ai sensi del già citato artt. 11-bis e dell'art. 68 del Dlgs n. 118/2011, il bilancio consolidato, costituito dal conto economico consolidato, dallo stato patrimoniale consolidato, dalla relazione sulla gestione consolidata, che comprende la nota integrativa, e dalla relazione del collegio dei revisori dei conti, è redatto secondo gli schemi di cui all'allegato 11 e con le modalità ed i criteri individuati nel principio applicato concernente il bilancio consolidato di cui all'allegato n. 4/4 al medesimo Dlgs n. 118/2011;
- c. il citato principio contabile applicato di cui all'allegato 4/4 al Dlgs n. 118/2011, dispone che le Regioni debbano predisporre due distinti elenchi concernenti:
 - c.1 *"gli enti, le aziende e le società che compongono il Gruppo Amministrazione Pubblica (GAP), in applicazione dei principi indicati nel paragrafo 2 del menzionato principio, evidenziando gli enti, le aziende e le società che, a loro volta, sono a capo di un gruppo di amministrazioni pubbliche o di imprese";*
 - c.2 *"gli enti, le aziende e le società, componenti del GAP, da includere nel Perimetro di Consolidamento "(PC);*
- d. con Deliberazione di Giunta Regionale n. 438 del 12 luglio 2017 è stato individuato il Gruppo Regione Campania ed il relativo Perimetro di Consolidamento per l'esercizio 2016;

RILEVATO che:

- a. il principio contabile applicato n. 4/4 al Dlgs. n. 118/2011 ,come modificato dal DM 11 agosto 2017, stabilisce che costituiscono componenti del GAP delle Regioni:
 - a.1 gli **organismi strumentali**, come definiti dall'articolo 1 comma 2, lettera b) del citato Dlgs. n. 118/2011, in quanto trattasi delle articolazioni organizzative dell'amministrazione regionale e, di conseguenza, già compresi nel rendiconto consolidato. Rientrano all'interno di tale categoria gli organismi che, sebbene dotati di una propria autonomia contabile, sono privi di personalità giuridica;
 - a.2 gli **enti strumentali controllati**, come definiti dall'art. 11-ter, comma 1, del Dlgs. n. 118/2011, costituiti dagli enti pubblici e privati e dalle aziende nei cui confronti le Regioni presentano una delle seguenti condizioni:
 - a.2.1 possesso, diretto o indiretto, della maggioranza dei voti esercitabili nell'ente o nell'azienda;
 - a.2.2 potere assegnato da legge, statuto o convenzione di nominare o rimuovere la maggioranza dei componenti degli organi decisionali, competenti a definire le scelte strategiche e le politiche di settore, nonché a decidere in ordine all'indirizzo, alla pianificazione ed alla programmazione dell'attività di un ente o di un'azienda;
 - a.2.3 esercizio, diretto o indiretto della maggioranza dei diritti di voto nelle sedute degli organi decisionali, competenti a definire le scelte strategiche e le politiche di settore, nonché a decidere in ordine all'indirizzo, alla pianificazione ed alla programmazione dell'attività dell'ente o dell'azienda;
 - a.2.4 obbligo di ripianare i disavanzi nei casi consentiti dalla legge, per percentuali superiori alla quota di partecipazione;
 - a.2.5 esercizio di un'influenza dominante in virtù di contratti o clausole statutarie, nei casi in cui la legge consente tali contratti o clausole. L'influenza dominante si manifesta attraverso clausole contrattuali che incidono significativamente sulla gestione dell'altro contraente (ad esempio l'imposizione della tariffa minima, l'obbligo di fruibilità pubblica del servizio, previsione di agevolazioni o esenzioni) che svolge l'attività prevalentemente nei confronti dell'ente controllante. I contratti di servizio pubblico e di

L'attività si definisce prevalente se l'ente controllato abbia conseguito nell'anno precedente ricavi e proventi riconducibili all'amministrazione pubblica capogruppo superiori all'80% dei ricavi complessivi.

- a.3 gli **enti strumentali partecipati**, come definiti dall'articolo 11-ter, comma 2, del Dlgs. n. 118/2011, costituiti dagli enti pubblici e privati e dalle aziende nei cui confronti la capogruppo ha una partecipazione in assenza delle condizioni di cui al punto a.2;
- a.4 le **società controllate**, come definite dall'art. 11-quater, del Dlgs. n. 118/2011, nei cui confronti le Regioni esercitano una delle seguenti condizioni:
 - a.4.1 possesso, diretto o indiretto, anche sulla scorta di patti parasociali, della maggioranza dei voti esercitabili nell'assemblea ordinaria o dispone di voti sufficienti per esercitare una influenza dominante sull'assemblea ordinaria;
 - a.4.2 diritto, in virtù di un contratto o di una clausola statutaria, di esercitare un'influenza dominante, quando la legge consente tali contratti o clausole. L'influenza dominante si manifesta attraverso clausole contrattuali che incidono significativamente sulla gestione dell'altro contraente (ad esempio l'imposizione della tariffa minima, l'obbligo di fruibilità pubblica del servizio, previsione di agevolazioni o esenzioni) che svolge l'attività prevalentemente nei confronti dell'ente controllante. I contratti di servizio pubblico e di concessione stipulati con società che svolgono prevalentemente l'attività oggetto di tali contratti presuppongono l'esercizio di influenza dominante. L'attività si definisce prevalente se la società controllata abbia conseguito nell'anno precedente ricavi a favore dell'amministrazione pubblica capogruppo superiori all'80% dell'intero fatturato;
- a.5 le **società partecipate**, come definite dall'art. 11-quinques, del Dlgs. n. 118/2011, costituite dalle società a totale partecipazione pubblica affidatarie dirette di servizi pubblici locali della Regione indipendentemente dalla quota di partecipazione;
- b. i componenti del GAP possono essere esclusi dal Perimetro di Consolidamento nei casi di:
 - b.1 irrilevanza, quando il bilancio di un componente del gruppo è irrilevante ai fini della rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico del gruppo; sono considerati irrilevanti i bilanci che presentano, per ciascuno dei seguenti parametri, una incidenza inferiore al 5 per cento rispetto alla posizione patrimoniale, economica e finanziaria della Regione:
 - b.1.1 Totale dell'Attivo patrimoniale;
 - b.1.2 Patrimonio netto;
 - b.1.3 Totale dei ricavi caratteristici, corrispondenti agli accertamenti dei primi tre titoli dell'entrata al netto della parte relativa al perimetro sanitario e dei proventi finanziari (interessi attivi) e delle altre entrate da redditi di capitale (distribuzioni di utili) come risultanti dall'ultimo rendiconto approvato;
 - b.2 Impossibilità di reperire le informazioni necessarie al consolidamento in tempi ragionevoli e senza spese sproporzionate. I casi di esclusione del consolidamento per detto motivo sono evidentemente estremamente limitati e riguardano eventi di natura straordinaria (terremoti, alluvioni e altre calamità naturali). Se alle scadenze previste i bilanci dei componenti del gruppo non sono ancora stati approvati, è trasmesso il pre-consuntivo o il bilancio predisposto ai fini dell'approvazione;
- c. resta ferma la possibilità di garantire la significatività del bilancio consolidato includendo i bilanci degli enti e delle società che presentano percentuali inferiori a quelle sopra richiamate, con esclusione di quelli la cui quota di partecipazione regionale risulti inferiore all'1% del capitale della società partecipata;
- d. a decorrere dall'esercizio 2017, così come stabilito dall'allegato n. 4/4 al D.Lgs 118/2011, sono considerati rilevanti gli enti e le società totalmente partecipati dalla capogruppo, le società *in house* e gli enti partecipati titolari di affidamento diretto da parte dei componenti del gruppo, a prescindere dalla quota di partecipazione.

RILEVATO, altresì che:

- a. il valore del Patrimonio netto della Regione Campania risulta strutturalmente negativo, e che, dunque, ai fini dell'individuazione dei soggetti da inserire nel perimetro di consolidamento occorre procedere all'applicazione dei soli due parametri del Totale dell'attivo Patrimoniale e del Totale dei Ricavi Caratteristici;

- b. BOLLETTINO UFFICIALE della REGIONE CAMPANIA n. 78 del 29 Ottobre 2018 PARTE I Atti della Regione per le citati parametri assunti per la verifica di irrilevanza, i competenti Uffici regionali i valori sotto riportati, riferiti ai dati risultanti per l'esercizio 2016 approvato con Deliberazione di Giunta Regionale n. 186 del 28/03/2018, al netto dei componenti positivi della gestione riguardanti il perimetro sanitario:
- b.1 Totale dell'attivo 2016 **Euro 9.360.981.857,57**
- b.2 Totale dei ricavi caratteristici Esercizio 2016 **Euro 2.610.469.213,11**
- c. la soglia di rilevanza per l'esclusione dei componenti del GAP dal bilancio consolidato della Regione, fissata al 5%, corrisponde pertanto ai valori sotto riportati:
- c.1 Totale dell'attivo del Conto del Patrimonio **Euro 468.049.092,88**
- c.2 Totale dei ricavi caratteristici **Euro 130.523.460,66**

PRESO ATTO che, dall'istruttoria svolta dai competenti Uffici della Direzione Generale per le Risorse finanziarie e dell'Ufficio Speciale per il controllo e la vigilanza su enti e società partecipate:

- a. è necessario procedere, per l'esercizio 2017, all'aggiornamento del GAP, di cui all'allegato A) della DGR n. 438 del 12 luglio 2017;
- b. il principio contabile applicato n. 4/4(modificato dal DM 11 agosto 2017) dispone che *“A decorrere dall'esercizio 2017 sono considerati rilevanti gli enti e le società totalmente partecipati dalla capogruppo, le società in house e gli enti partecipati titolari di affidamento diretto da parte dei componenti del gruppo, a prescindere dalla quota di partecipazione”* e pertanto occorre includere nel perimetro di consolidamento, di cui l'allegato B del presente provvedimento, l' IFEL – Istituto per la finanza e l'economia locale della Campania, l' ACAMIR (ex ACAM), l'ARPAC e Agenzia regionale per le Universiadi (ARU).
- c. occorre altresì includere nel Perimetro di consolidamento, per il 2017, altri enti strumentali di diritto pubblico e privato controllati nonché le società controllate, i quali, anche se risultati irrilevanti ai sensi dell'allegato 4/4 del decreto legislativo 118/2011, risultano significativi per offrire una rappresentazione completa e veritiera della situazione patrimoniale, economica e finanziaria del gruppo così come rappresentati nell'allegato B (Trianon Viviani S.P.A. e Consorzio Aeroporto Salerno- Pontecagnano S.C.A.R.L.);
- d. occorre altresì individuare le fondazioni vigilate e partecipate in misura totalitaria dalla Regione che, ai sensi del principio contabile applicato n. 4/4(modificato dal DM 11 agosto 2017)si considerano rilevanti ai fini del consolidamento, tra cui Campania dei Festival, Donnaregina per le arti contemporanee, Film Commission e POLIS (Dlgs. 118/2011 art- 11 ter comma 1).

RITENUTO, pertanto:

- a. individuare ai sensi del principio applicato concernente il bilancio consolidato di cui all'allegato n. 4/4 del Decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118, l'elenco degli enti, le aziende e le società controllati o partecipati dalla Regione facenti parte del **“Gruppo Regione Campania”** per l'esercizio 2017, come da **allegato A**, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
- b. individuare, ai sensi del medesimo principio concernente il bilancio consolidato, l'elenco degli enti i cui bilanci saranno oggetto di consolidamento per la predisposizione del bilancio consolidato per l'esercizio 2017 come indicato nell'**allegato B “Perimetro di Consolidamento della Regione Campania”**, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
- c. precisare che:
- c.1 i soggetti diversi dalle Società inseriti nel Perimetro di Consolidamento di cui all'allegato B alla presente Deliberazione, ai sensi dell'art. 47 del Dlgs n. 118/2011:
- c.1.1 se sono in contabilità finanziaria, adottano il medesimo sistema contabile della regione e adeguano la propria gestione alle disposizioni del Dlgs n. 118/2011;
- c.1.2 se sono in contabilità economico-patrimoniale, adeguano il proprio sistema contabile ai principi di cui all'art. 17 del medesimo Dlgs n. 118/2011;
- c.2 le Società inserite nel Perimetro di Consolidamento di cui all'allegato B alla presente Deliberazione, ai fini del consolidamento e della determinazione delle partite infragruppo, riclassificano, ai sensi del punto 3.2 dell'allegato 4/4 al Dlgs n. 118/2011, i propri bilanci d'esercizio (Stato Patrimoniale e Conto Economico) secondo lo schema previsto dall'allegato 11 al Dlgs n. 118/2011;
- d. demandare all'Ufficio Speciale per il controllo e la vigilanza su enti e società partecipate la raccolta dei dati di bilancio degli enti e delle società presenti nel Perimetro di consolidamento;
- e. incaricare l'Ufficio Speciale per il controllo e la vigilanza su enti e società partecipate di supportare la Direzione Generale per le Risorse Finanziarie nelle fasi propedeutiche all'elaborazione del Bilancio Consolidato.

- a. il decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118 e successive modificazioni e integrazioni;
- b. il regolamento di Contabilità regionale n. 5 del 7 giugno 2018, pubblicato sul B.U.R.C. n. 40 del 11 giugno 2018;
- c. la D.G.R. n. 171 del 28/03/2018, recante ad oggetto “*Fondazioni partecipate e/o vigilate dalla Regione Campania. Attuazione articolo 3, comma 3, della legge regionale 29 dicembre 2017, n. 38*”;
- d. la D.G.R. n. 186 del 28/03/2018, recante ad oggetto “*Approvazione schema di Rendiconto Generale della Regione Campania per l'esercizio finanziario 2016 e del relativo disegno di legge di approvazione. Proposta al Consiglio*”;
- e. le note prot. 2018.0377311 del 12/06/2018 e prot. 0448258 del 11/07/2018 inviate alle Direzioni Generali, Uffici Speciali e Strutture di Missione, ai fini delle “*eventuali rettifiche e integrazioni da apportare, in aggiornamento, agli allegati alla DGR n. 438 del 12/07/2017*”;

PROPONGONO e la Giunta in conformità a voto unanime

DELIBERA

Per tutto quanto esposto in narrativa, e che di seguito si intende integralmente riportato:

1. di approvare l'aggiornamento del Gruppo Amministrazione Pubblica (GAP), di cui all'allegato A) della DGR n. 438 del 12 luglio 2017;
2. di individuare, in particolare, ai sensi del principio applicato concernente il bilancio consolidato di cui all'allegato n. 4/4 del Decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118, l'elenco degli enti, delle aziende e delle società controllati o partecipati dalla Regione facenti parte del “**Gruppo Regione Campania**” per l'esercizio 2017, come da **allegato A**, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
3. di individuare, ai sensi del medesimo principio concernente il bilancio consolidato, l'elenco degli enti i cui bilanci saranno oggetto di consolidamento per la predisposizione del bilancio consolidato per l'esercizio 2017 come indicato nell'**allegato B “Perimetro di Consolidamento della Regione Campania”**, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
4. di precisare che:
 - 4.1 i soggetti diversi dalle Società inseriti nel Perimetro di Consolidamento di cui all'allegato B alla presente Deliberazione, ai sensi dell'art. 47 del Dlgs n. 118/2011:
 - 4.1.1 se sono in contabilità finanziaria, adottano il medesimo sistema contabile della regione e adeguano la propria gestione alle disposizioni del Dlgs n. 118/2011;
 - 4.1.2 se sono in contabilità economico-patrimoniale, adeguano il proprio sistema contabile ai principi di cui all'art. 17 del medesimo Dlgs n. 118/2011;
 - 4.2 le Società inserite nel Perimetro di Consolidamento di cui all'allegato B alla presente Deliberazione, ai fini del consolidamento e della determinazione delle partite infragruppo, riclassificano, ai sensi del punto 3.2 dell'allegato 4/4 al Dlgs n. 118/2011, i propri bilanci d'esercizio (Stato Patrimoniale e Conto Economico) secondo lo schema previsto dall'allegato 11 al Dlgs n. 118/2011;
5. di demandare all'Ufficio Speciale per il controllo e la vigilanza su enti e società partecipate la raccolta dei dati di bilancio degli enti e delle società presenti nel Perimetro di consolidamento;
6. di incaricare l'Ufficio Speciale per il controllo e la vigilanza su enti e società partecipate di supportare la Direzione Generale per le Risorse Finanziarie nelle fasi propedeutiche all'elaborazione del Bilancio Consolidato;
7. di trasmettere il presente provvedimento:
 - 7.1 agli enti e società di cui all'allegati A e B;
 - 7.2 a tutte le Direzioni Generali e strutture equiparate;
 - 7.3 all'Ufficio Speciale per il controllo e la vigilanza su enti e società partecipate;
 - 7.4 al Consiglio Regionale;
 - 7.5 al Collegio dei Revisori dei conti;
 - 7.6 all'Ufficio Regionale competente per la pubblicazione sul BURC;
8. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul sito internet della Regione Campania sezione “Amministrazione trasparente” – sottosezione “Bilanci Consuntivi”.